

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

La seduta di oggi si apre in un clima di forte avversione al rischio: il sell-off sui Tecnologici partito da Apple continua a contagiare i listini globali. Tokyo è l'epicentro della correzione asiatica, con il Nikkei in caduta di oltre il 4% e SoftBank sotto pressione per le notizie sul possibile rinvio dell'IPO di OpenAI. Il calo dei produttori di chip giapponesi e coreani conferma che l'IA trade sta attraversando la sua fase più fragile dell'anno. I future americani indicano un'apertura debole, con gli investitori pronti a ridurre l'esposizione in vista della chiusura mensile. Anche l'Europa si allinea al sentiment negativo, con un'apertura in moderato calo. L'aumento dei prezzi dei componenti, la pressione sui margini e la domanda incerta stanno mettendo in discussione la narrativa di crescita ininterrotta del settore dell'IA. In sintesi, la giornata si preannuncia dominata dalla volatilità e da un repricing delle aspettative sul settore Tecnologico globale.

**Notizie societarie**

VOLKSWAGEN: accordo con Bain Capital per la cessione della maggioranza di Everllence 2  
 APPLE: aumenta i prezzi di Mac e iPad 2  
 TOYOTA: amplia i tagli alla produzione a causa della guerra in Medio Oriente 3

**Notizie settoriali**

SETTORE BANCHE USA: stress test positivi consentono maggiore remunerazione agli azionisti 3

**26 giugno 2026 - 10:03 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**26 giugno 2026 - 10:07 CET**

Data e ora di circolazione

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	51.783	0,28	15,22
FTSE 100	10.530	0,65	6,03
Xetra DAX	24.995	1,03	2,06
CAC 40	8.432	0,55	3,46
Ibex 35	19.514	0,64	12,74
Dow Jones	51.921	0,14	8,03
Nasdaq	25.359	-0,46	9,11
Nikkei 225	69.361	-4,15	37,79

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Stmicroelectronics	65,05	2,75	5,16	5,03
Buzzi	46,56	2,17	0,50	0,52
Enel	10,06	2,00	26,21	21,14
Leonardo	46,13	-3,97	3,78	2,34
Fincantieri	10,30	-2,92	3,53	2,42
Brunello Cucinelli	81,14	-1,55	0,33	0,31

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### VOLKSWAGEN: accordo con Bain Capital per la cessione della maggioranza di Everlence

Volkswagen ha siglato un accordo con Bain Capital per la cessione del 51% della sua unità di motori Everlence (ex MAN Energy Solutions), mantenendo il restante 49% e incassando circa 7,4 mld di euro. L'operazione rientra nel processo di razionalizzazione del portafoglio del gruppo e punta a rafforzare la posizione finanziaria, consentendo al contempo alla controllata di accelerare la crescita nei segmenti della decarbonizzazione, dell'energia, dei data center e del settore marittimo. Everlence, acquisita nel 2018 e oggi attiva in motori e turbomacchine industriali, viene così valorizzata dopo un percorso di ristrutturazione interna, mentre il closing dell'operazione è atteso entro la fine del 2026, subordinato alle autorizzazioni regolamentari e alle consultazioni sindacali.

#### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayer	47,00	18,72	5,76	3,29
Argenx	781,80	4,43	0,17	0,11
DHL Group	53,00	3,56	2,71	1,95
Adyen	821,90	-2,62	0,16	0,17
Sap	132,28	-1,91	3,54	3,19
Deutsche Boerse	240,50	-1,76	0,56	0,42

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### USA

#### APPLE: aumenta i prezzi di Mac e iPad

Apple ha annunciato un significativo aumento dei prezzi di gran parte della propria gamma di prodotti, tra cui Mac, iPad, HomePod, Apple TV e il visore Vision Pro, per far fronte all'impennata dei costi legata alla carenza globale di chip di memoria e componenti per l'archiviazione dati. La società ha spiegato che la crescente domanda generata dai data center dedicati all'intelligenza artificiale ha provocato rincari senza precedenti nelle forniture, costringendo l'azienda a trasferire parte dei maggiori costi ai consumatori. La decisione è stata accolta negativamente dai mercati, con il titolo sotto pressione, che ha registrato il peggior calo giornaliero degli ultimi mesi. Gli aumenti riguardano quasi tutte le linee Mac e iPad, con rincari che in alcuni casi superano i 200 dollari per dispositivo. Al momento restano esclusi iPhone, Apple Watch e AirPods, anche se il gruppo non ha escluso ulteriori adeguamenti nei prossimi mesi.

### TOYOTA: amplia i tagli alla produzione a causa della guerra in Medio Oriente

Toyota amplia i tagli alla produzione destinata ai mercati esteri, portando la riduzione complessiva a circa 100.000 unità entro febbraio 2027. La decisione riflette il protrarsi delle difficoltà logistiche legate al conflitto in Medio Oriente, che continua a interrompere alcune rotte commerciali chiave e a pesare sui costi di trasporto, oltre ad aver indebolito la domanda dei consumatori per effetto del rialzo dei prezzi del carburante. I tagli riguarderanno soprattutto i modelli a benzina destinati ai mercati mediorientali e asiatici. La misura si inserisce in un più ampio processo di adattamento delle case automobilistiche globali a un contesto caratterizzato da maggiore incertezza geopolitica e da una domanda meno robusta, che sta spingendo i gruppi a ricalibrare capacità produttiva e strategie di export.

#### I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Caterpillar	1057,01	6,29	1,41	0,86
Merck & Co.	125,45	4,02	5,76	3,53
Unitedhealth	415,53	2,40	2,53	1,93
Apple	275,15	-6,12	26,02	18,44
Microsoft	352,83	-3,46	16,29	12,12
Mcdonald'S	264,54	-3,41	1,97	1,31

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

#### I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Micron Technology	1213,56	15,74	19,28	14,69
Applied Materials	668,00	13,42	5,32	3,59
Kla	258,80	7,62	7,66	5,06
Strategy	85,33	-9,35	9,39	5,93
Atlassian -CI A	74,68	-8,42	2,12	1,80
Apple	275,15	-6,12	26,02	18,44

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Notizie settoriali

### STATI UNITI

#### SETTORE BANCHE: stress test positivi consentono maggiore remunerazione agli azionisti

Le principali banche statunitensi hanno superato gli stress test della Federal Reserve, confermando la solidità del settore anche in uno scenario ipotetico di forte recessione economica. L'esito positivo delle verifiche ha consentito agli istituti di rafforzare la remunerazione degli azionisti attraverso aumenti dei dividendi e nuovi programmi di riacquisto di azioni. A differenza degli anni passati, i risultati dei test non hanno comportato un irrigidimento dei requisiti patrimoniali. La Federal Reserve aveva infatti deciso già a febbraio di congelare fino al 2027 i cosiddetti "stress capital buffer", ossia i cuscinetti di capitale aggiuntivi che normalmente vengono ricalcolati sulla base degli esiti degli stress test. La scelta rientra in un più ampio processo di revisione delle regole, sostenuto dall'amministrazione Trump e favorevole a un alleggerimento della pressione regolamentare sul settore Bancario. Grazie a questo quadro più favorevole, alcuni grandi gruppi finanziari hanno annunciato incrementi dei dividendi, segnalando fiducia nella propria capacità di generare utili e mantenere elevati livelli di capitale.

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Chiara Mascia  
Fulvia Rizzo

#### Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Monica Bosi